

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2019)

L'anno duemiladiciannove, il giorno di martedì cinque del mese di febbraio, alle ore 10.10, nella sede della Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta) in Roma, via C. Colombo 212, previa formale convocazione da parte del Presidente per le ore 10.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

- | | | | |
|---------------------------------|-----------------|----------------------------------|-----------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | Presidente | 7) MANZELLA GIAN PAOLO | Assessore |
| 2) SMERIGLIO MASSIMILIANO | Vice Presidente | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | Assessore | 9) SARTORE ALESSANDRA | “ |
| 4) BONACCORSI LORENZA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Sartore e Valeriani.*

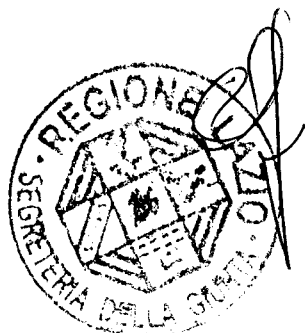
Sono assenti: *gli Assessori Bonaccorsi, D'Amato, Manzella, Onorati e Troncarelli.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 50

Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)



Oggetto: Attuazione Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686. Modalità di individuazione dei beneficiari e criteri per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie della Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 (art. 9 del D. Lgs. n. 63/2017)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 ottobre 2015, n. 838 - Funzionalità e distribuzione della Carta dello studente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 26 ottobre 2018, n. 686 che definisce i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2018 in favore degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;



VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che la L. 107/2015 c.d. buona scuola all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) demandava ad un apposito decreto attuativo il potenziamento della Carta dello studente per rendere possibile l'accesso a programmi relativi a beni e servizi di natura culturale, a servizi per la mobilità nazionale e internazionale, ad ausili di natura tecnologica per lo studio e per l'acquisto di materiale scolastico;

CONSIDERATO che, in attuazione della delega sopra menzionata, il Decreto Legislativo n. 63/2017 all'articolo 9

- comma 1 istituisce presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio,
- comma 4 stabilisce che con decreto ministeriale adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio;

TENUTO CONTO che il D.M. n. 686/2018 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2018/19 destinate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

DATO ATTO che per l'anno scolastico 2018/19, in base alla Tabella "A" allegata al predetto D.M. n. 686/2018, il Fondo unico prevede uno stanziamento complessivo per la Regione Lazio di euro 3.203.615,90;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare:

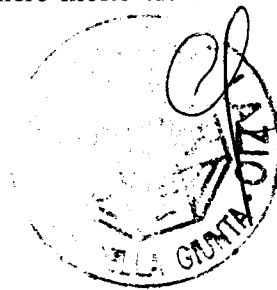
- l'importo della borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;
- il livello di ISEE per poter accedere all'erogazione della borsa di studio in misura non superiore a 15.748,78 euro;

TENUTO CONTO che con l'Allegato 2 alla nota 28 dicembre 2018, prot. n. 5650 del Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca vengono fornite indicazioni operative per la determinazione degli elenchi regionali e la trasmissione degli studenti beneficiari al MIUR;

TENUTO CONTO, in particolare, delle seguenti indicazioni ivi contenute:

- le Regioni dovranno trasmettere al MIUR gli elenchi dei beneficiari entro e non oltre il giorno 30 marzo 2019 al fine della successiva erogazione delle borse di studio da parte del MIUR;
- le Regioni dovranno compilare gli elenchi dei beneficiari indicando per ciascuno studente i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, codice meccanografico dell'istituzione scolastica, importo della singola borsa di studio;
- le Regioni, nel corso delle procedure di raccolta dei nominativi degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

PRESO ATTO che nella Regione Lazio è presente un numero molto elevato di nuclei familiari in condizioni di povertà;



RITENUTO necessario, pertanto, ammettere al beneficio delle borse di studio 2018/19 (D.M. n. 686/2018) gli studenti residenti nella Regione Lazio frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari e appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 10.700,00;

RITENUTO opportuno determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

RITENUTO di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;
- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

EVIDENZIATO che nel corso delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, infine, di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di ammettere al beneficio delle borse di studio 2018/19 (D.M. n. 686/2018) gli studenti residenti nella Regione Lazio frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado statali e paritari e appartenenti a famiglie con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 10.700,00;

- di determinare l'importo della singola borsa di studio in euro 200,00 demandando alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio la facoltà di rideterminarlo con successivo provvedimento in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500, così come previsto dalle disposizioni ministeriali;

- di affidare ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, i seguenti compiti:

- la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio;
- la valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla presente deliberazione;



- la trasmissione degli elenchi delle domande ammissibili alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio sulla base delle indicazioni fornite dalla medesima con successiva comunicazione;

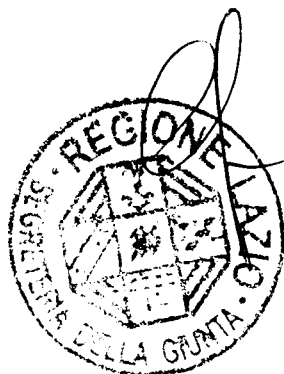
- di adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE.

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà alla formulazione della graduatoria regionale, alla divulgazione dell'iniziativa mediante la collaborazione delle Amministrazioni comunali e delle scuole e ad ogni altro adempimento connesso alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.



DELIBERAZIONE N. 50 DEL

5 FEB. 2019



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il supesto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Vincenzo Gagliani Caputo)

IL PRESIDENTE
(Nicola Zingaretti)

